



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Teramo

Prot. n. 1158 /2020 usc.

Teramo, 10 marzo 2020

### IMPORTANTE- URGENTISSIMO

Al Sig. Presidente della Corte di Appello di L'Aquila ✓  
Al Sig. Procuratore Generale di L'Aquila ✓  
Al Sig. Presidente del Tribunale di Teramo ✓  
Ai Sigg.ri Coordinatori Dr. Canosa e Dr. Conciatori e dr. Veneziano ✓  
Al Sig.ri Sostituti Procuratore – sede ✓  
Al Sig. V.P.O. Procura - sede ✓  
Al Sig. Dirigente Amministrativo Dr. De Nobili di Procura– Sede ✓  
Al Sig. Presidente della Giunta della Regione Abruzzo ✓  
Al Sig. Assessore con delega alla Salute della Regione Abruzzo ✓  
Al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Teramo ✓  
Al Sig. Prefetto di Teramo ✓  
Al Sig. Questore di Teramo ✓  
Al Sig. Comandante Provinciale Carabinieri di Teramo ✓  
Al Sig. Comandante Provinciale Guardia di Finanza di Teramo ✓  
Al Sig. Comandante Gruppo Carabinieri Forestale di Teramo ✓  
Al Sig. Direttore Generale A.S.L. di Teramo ✓  
Al Componenti PG Procura - Sede ✓  
Al tutto Personale Amministrativo Procura – Sede ✓  
Al Responsabile della Società Vigilantes Group s.r.l. ✓  
Alla Dr.ssa Giulia Chiavaroli, alla Dr.ssa Pierina De Nobile e dr.ssa Vanessa Zavarelli ✓  
Alle Segreterie dei Magistrati – Procura Sede ✓

**OGGETTO: Misure organizzative da adottarsi per gli Uffici Giudiziari e Palazzo di Giustizia di Teramo a seguito del Decreto Legge 8 marzo 2020 n. 11.**

Si premette che, con il decreto legge n 11 dell'8 marzo 2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n 60 dell'8 marzo 2020, sono state adottate "misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria".

Per tale emergenza epidemiologica lo scrivente con il Sig. Presidente del Tribunale di Teramo ha già adottato diverse misure organizzative descritte nelle allegate disposizioni del 26.02.2020 prot.n. 901/2020, del 28.02.2020 prot.n. 992/2020 e del 6 marzo 2020 prot.n. 1102/2020 fornendo, sulla base anche delle indicazioni dei Capi della Corte di Appello di L'Aquila del 27 febbraio 2020, del Ministero della Giustizia, del Ministero della Salute, del Presidente del Consiglio dei Ministri, dell'Organismo Congressuale Forense e del Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Teramo una serie di raccomandazioni utili al cui contenuto integralmente si rinvia.

A seguito dell'emanazione del Decreto Legge dell'8 marzo 2020 n.11 sono state adottate immediatamente disposizioni organizzative per i magistrati e personale amministrativo per il periodo indicato nel citato decreto all'art.1, ovvero dal 09 marzo 2020 al 22 marzo 2020, ed è stata fissata per il 10 marzo 2020 una riunione di coordinamento tra i magistrati della Procura e del Tribunale di Teramo per fornire indicazioni comuni nella gestione dei procedimenti penali e le udienze per tale periodo di tempo, precisando anche che da tale sospensione sono escluse tutte le attività urgenti ed improcrastinabili indicate all'art.2 lett. g) nn. 1,2 e 3 ed in altri parti nel citato Decreto Legge.

Tenuto conto di quanto disposto dal D.l. n. 11 del 2020 che all'art. 1 stabilisce: " *A partire dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 22 marzo 2020 le udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari, con le eccezioni indicate all'articolo 2, comma 2 lettera g) sono rinviate d'ufficio a data successiva al 22 marzo 2020*" ed a seguito di videoconferenza organizzata il 9 marzo 2020 dal Presidente della Corte d'Appello e dal Sig. Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di L'Aquila con i dirigenti degli uffici giudiziari del Distretto e dei Presidenti dei Consigli dell'Ordine si stabiliva, nella stessa giornata: " con decorrenza immediata e sino al 22 marzo 2020 la chiusura al pubblico degli Uffici Giudiziari di Teramo con le modalità e le eccezioni ivi indicate per le attività c.d. urgenti.

A seguito dell'incontro effettuato il 10 marzo 2020 con il Presidente e Coordinatori del Tribunale di Teramo, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Teramo, il Presidente dell'Asl, il responsabile della società Vigilantes Group preposta alla vigilanza del Palazzo di Giustizia ed i titolari della ditta preposta alle pulizie, si precisano ulteriori aspetti relativi all'accesso nel Palazzo di Giustizia di Teramo per il periodo dal 9 al 22 marzo 2020, che si ribadisce sarà limitato ai soli soggetti indicati nel provvedimento del 9 marzo 2020 con prot. n. che dovranno rispettare tutte le misure disposte dal Ministero della Sanità e dalle Autorità della Regione Abruzzo, pertanto il personale presto ai controlli all'ingresso dovrà dotarsi di attrezzature idonee ( mascherina, guanti ecc ).

Inoltre, a seguito del predetto incontro si è deciso di adeguarsi alle indicazioni del Ministero della Giustizia per gli uffici giudiziari per la prevenzione della diffusione del coronavirus del 6.3. 2020 prot. 0047725.U per incrementare la distribuzione del materiale sanitario ed igienizzazione dei locali e le prassi virtuose indicate nella direttiva ministeriale del 10.3.2020 prot.0001136. Si è deciso inoltre di incentivare l'adozione di misure di modalità di lavoro agile, che consentirebbero di lavorare da remoto a condizione di avere una serie di requisiti indispensabili per l'accesso da remoto ed indicazione per attivazione stanza virtuale per i magistrati ed a soggetti esterni all'amministrazione della giustizia sulla base delle nuove licenze Microsoft office 365 Proplus e Office 365 E1.

Tenuto conto di quanto richiesto dal personale amministrativo con istanza depositata del 10 marzo 2020 di limitare la presenza negli uffici giudiziari di Teramo al minimo indispensabile per l'emergenza coronavirus e di quanto stabilito dal D.L. n.11/2020 con disposizioni di servizio del 10 marzo 2020 prot. n. 22/2020 si invitano i magistrati e tutto il personale amministrativo nonché tutte le aliquote di P.G. della Procura di Teramo di voler richiedere immediatamente il residuo delle ferie anno 2019 ed improrogabilmente entro lunedì 16 marzo 2020 ( all. 1).

Invece, non può accogliersi la domanda formulata il 10.3.2020 di alcuni dipendenti di richiedere l'esonero dal lavoro di tutto il personale amministrativo e di prevedere un piccolo presidio a tutela della loro salute, in quanto ciò presuppone necessariamente la chiusura del Palazzo di Giustizia, misura che può essere adottata solo dalle Autorità di P.S. preposte dalla legge ( Prefetto, Sindaco) ed è in netto contrasto con quanto stabilisce il D.L. n. 11 del 8 marzo 2020 che non prevede la chiusura degli uffici giudiziari ma limita solo l'accesso al pubblico e prevede all'art. 2 lettera G una serie rilevante di eccezione per tutta una serie di attività che devono essere effettuate, tra cui:

"2) *le udienze di convalida dell'arresto o del fermo, udienze per i procedimenti nei quali nel periodo di sospensione scadono i termini di cui all'art. 304 c.p.p., udienze nei procedimenti in cui sono state richieste o applicate misure di sicurezza detentiva e quando i detenuti, gli imputati i proposti o i loro difensori espressamente richiedono che si proceda, altresì per le seguenti:*

- A- *Udienze nei procedimenti a carico di persone detenute, salvo i casi di sospensione cautelativa delle misure alternative, ai sensi dell'art. 51 ter legge 26-7-1975 n 354;*
- B- *Udienze nei procedimenti in cui sono state applicate misure cautelari o di sicurezza;*
- C- *Udienze nei procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione o nei quali sono state disposte misure di prevenzione;*
- D- *Udienze nei procedimenti a carico di imputati minorenni;*

3) *Udienze nei procedimenti che presentano caratteri d'urgenza, per la necessità di assumere prove indifferibili, nei casi in cui all'art.392 del c.p.p.. La dichiarazione d'urgenza è fatta dal giudice o dal presidente del collegio, su richiesta di parte, con provvedimento motivato e non impugnabile. Ecc...."*

Inoltre occorre assicurare alla Procura della Repubblica anche in detto periodo indicato dal decreto legge n.11/2020 alcuni servizi ed attività urgenti ed improcrastinabili quali:

- 1) La tempestiva e puntuale iscrizione delle notizie di reato;
- 2) Le attività di intercettazioni e la ricezione delle informative di reato e delle altre istanze trasmesse anche telematicamente e ricevute per posta da trasmettere ai magistrati competenti ;
- 3) La gestione di alcuni servizi fondamentali quali l'esecuzione penale, le attività dibattimentali urgenti sopra descritte e di altre attività imposte dalla legge alle Procure della Repubblica ed ai Tribunali;

- 4) Una adeguata assistenza a tutti i magistrati della Procura della Repubblica di Teramo per le loro molteplici attività attraverso le attività di segreteria ;
- 5) L'espletamento di tutte le attività urgenti connessi alla ricezione di arresti, fermi, perquisizioni e sequestri e per ogni altra attività per cui la legge prevede urgenti adempimenti;
- 6) L'espletamento delle indagini nei confronti di indagati/detenuti, e per particolari tipologie di reato reati descritti dalla Legge 19 luglio 2019 n.69, legge cd. "Codice Rosso" a tutela delle vittime di violenza domestica e di genere e per altre gravi tipologie di reato che presuppongono urgenti accertamenti (omicidi, rapine, estorsioni, ecc.)
- 7) la trattazione di attività che presuppongono urgenti adempimenti e rapporti con gli altri uffici giudiziari, con la Casa Circondariale e con i Capi della Corte d'Appello;
- 8) altri adempimenti urgenti ed improcrastinabili che verranno valutati di volta in volta dai magistrati.

Tenuto conto altresì che dalla gravissima carenza dell'organico in cui versa la Procura della Repubblica di Teramo più volte rappresentata al Ministero della Giustizia ed alle Autorità preposte con reiterate richieste tutte rimaste inevase e che, a seguito delle domande di congedo ordinario per residuo ferie che dovranno essere presentate entro il 16 marzo 2020 l'Ufficio dovrà contare su tutto il residuo e limitato personale amministrativo ancora in servizio.

Considerato altresì, che la legge non prevede forme di esonero dal lavoro e di chiusura degli Uffici Giudiziari ma solo la possibilità di disciplinare, come hanno fatto anche altre Procure della Repubblica, il residuo ferie 2019 per limitare la presenza del personale amministrativo a quello indispensabile per far fronte ai sopracitati gravosi ed urgenti attività indicate dal D.L. n.11/2020 nonché per le altre rilevanti attività comunque imposte alle Procure della Repubblica, non può pertanto accogliersi la richiesta di alcuni dipendenti di esonero dal lavoro che potranno, naturalmente, usufruire sin da subito del periodo di ferie residuo 2019 sulla base della citata disposizione di servizio.

**Inoltre, per il periodo dal 10 al 22 marzo 2020 i V.P.O. della Procura di Teramo sono esonerati dalla partecipazione alle udienze all'infuori di quelle con attività urgenti disciplinate nel D.L. n. 11 del 2020 ( processi con rito direttissimo, processi con detenuti e per i dibattimenti per cui si debbano necessariamente espletare attività indifferibili ).**

I magistrati della Procura eviteranno di citare i testi per le indagini in corso presso la Procura della Repubblica di Teramo fino al 23 marzo e tutti gli accertamenti urgenti potranno essere delegati alla P.G e si limiteranno alla trattazione dei soli procedimenti con indagati/imputati detenuti, per le attività connesse alle convalide di arresti, fermi, sequestri, e per i reati descritti dalla Legge 19 luglio 2019 n.69, legge cd. "Codice Rosso" a tutela delle vittime di violenza domestica e di genere ed altri adempimenti urgenti ed improcrastinabili che verranno valutati di volta in volta dai magistrati.

Per la trasmissione delle notizie di reato gli organi di P.G. utilizzeranno, esclusivamente, il Portale ministeriale N.D.R., all'infuori delle informative di reato relative ad arresti, fermi, perquisizioni e sequestri e per le notizie di reato di cui alla Legge 19 luglio 2019 n.69, legge cd. "Codice Rosso" per cui sono previste urgenti adempimenti dalla normativa. La relativa documentazione cartacea di tutte le attività non urgenti potrà essere depositata dagli organi di P.G. nel periodo successivo al 22 marzo 2020 ovvero potrà essere trasmessa alla Procura della Repubblica di Teramo tramite del servizio postale.

Gli avvocati, invece per la trasmissione di atti utilizzeranno gli indirizzi P.E.C. per le attività urgenti ed improcrastinabili così indicati:

[segreteria1.procura.teramo@giustiziacert.it](mailto:segreteria1.procura.teramo@giustiziacert.it) per i PM De Feis e Giovagnoni;

[segreteria2.procura.teramo@giustiziacert.it](mailto:segreteria2.procura.teramo@giustiziacert.it) per i PM Medori e Zani;

[segreteria3.procura.teramo@giustiziacert.it](mailto:segreteria3.procura.teramo@giustiziacert.it) per i PM Aloisi e Scamurra;

[segreteria4.procura.teramo@giustiziacert.it](mailto:segreteria4.procura.teramo@giustiziacert.it) per i PM Rosati e Colica;

[dibattimento.procura.teramo@giustiziacert.it](mailto:dibattimento.procura.teramo@giustiziacert.it) per gli atti relativi a procedimenti in fase dibattimentale;

[esecuzioni.procura.teramo@giustiziacert.it](mailto:esecuzioni.procura.teramo@giustiziacert.it) per gli atti relativi alle esecuzioni;

Inoltre si potrà contattare anche telefonicamente la dr.ssa Pierina De Nobile al tel. 0861-326643 per ogni ulteriore chiarimento ed indicazione utile.

Tenuto conto, inoltre di quanto richiesto dal personale amministrativo con istanza depositata del 10 marzo 2020 di limitare la presenza negli uffici giudiziari di Teramo al minimo indispensabile per l'emergenza coronavirus e di quanto stabilito dal D.L. n.11/2020 nel periodo dal 9 marzo 2020 al 31 maggio 2020, con disposizione di servizio n. 21/2020 del 10 marzo 2020 sono stati invitati i magistrati e tutto il personale amministrativo della Procura della Repubblica di Teramo nonché tutte le aliquote di P.G. della Procura sede di voler richiedere il residuo delle ferie anno 2019 improrogabilmente entro lunedì 16 marzo 2020 ( all. 1 ).

Inoltre, il D.L. n.11/2020 all'art.2 n. 1, tra l'altro stabilisce: *"ferma l'applicazione delle previsioni di cui al decreto legge 2 marzo 2020 n. 9, per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria, a decorrere dal 23 marzo e fino al 31 maggio 2020 i capi degli uffici giudiziari, sentiti l'autorità sanitaria regionale, per il tramite del Presidente della Giunta della Regione, e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, adottano le misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della Salute, anche d'intesa con le Regioni, dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, dal ministero della giustizia e delle prescrizioni di cui all'allegato 1 al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone. Per gli uffici diversi dalla Corte suprema di cassazione e dalla Procura Generale presso la Corte di cassazione, le misure sono adottate d'intesa con il Presidente della Corte di Appello e con il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'appello dei rispettivi distretti"*, nonché quanto indicato nel restante articolo a cui si rinvia.

Il Consiglio Superiore della Magistratura, con delibera del 6 marzo 2020 prot.n. P4309/2020 avente ad oggetto "pratica n. 186/VV/2020 linee guida ai dirigenti degli Uffici Giudiziari in ordine all'emergenza sanitaria Covid-19 e proposta del Ministro della Giustizia", tra l'altro si rappresenta:

- a) di raccomandare ai dirigenti degli uffici di uniformarsi alle indicazioni di cui alla parte motiva;
- b) di trasmettere al Ministro della Giustizia la proposta di cui alla parte motiva ai sensi dell' art. 10 comma 2, l. n. 195 del 24.3.58;
- c) di proporre al Ministro della Giustizia di valutare l'opportunità di istituire tempestivamente un tavolo tecnico congiunto Ministero-Consiglio Superiore, diretto al monitoraggio dell'evoluzione delle condizioni di emergenza sanitaria negli Uffici giudiziari, al fine specifico di proporre al Ministro l'adozione degli interventi normativi di urgenza, anche di legislazione primaria, che dovessero rivelarsi opportuni o indispensabili, secondo le circostanze."

Pertanto, in ottemperanza di quanto stabilito dal D.L. n. 11/2020, dalla delibera sopra indicata del C.S.M. del 05 marzo 2020 comunicata il 06.03.2020 con prot.n.4309/2020 si invitano le Autorità Sanitarie Regionali e Provinciali, nonché tutte le Autorità in indirizzo ed il Sig. Presidente della Corte d'Appello, Sig. Procuratore Generale di L'Aquila, il Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Teramo ed il Dirigente Amministrativo di Procura e Tribunale di Teramo di far cortesemente pervenire **entro il 20 marzo 2020** indicazioni utili al Sig. Presidente ed al Procuratore della Repubblica di Teramo **al fine di consentire agli stessi di poter disciplinare per il periodo dal 23 marzo al 31 maggio 2020 salvo eventuali proroghe successive**: gli accessi del pubblico, gli orari di apertura e chiusura per gli utenti per l'espletamento delle attività giurisdizionali ed altri servizi offerti dagli uffici giudiziari teramani, fissazione e trattazione delle udienze, ed ogni altra indicazione utile per contrastare l'emergenza epidemiologica come stabilito dalla predetta normativa e dalla citata delibera dell'Organismo di Autogoverno della Magistratura in aggiunta a quanto già stabilito.

Si ringrazia per la cortese collaborazione.

**Il Dirigente Amministrativo**

**Dr. Giulio De Nobili**

**Il Procuratore della Repubblica**

**Antonio R. L. Guerriero**





**Procura della Repubblica  
presso il Tribunale di Teramo**

Prot. n. 22 /2020 int.

Teramo, 10 marzo 2020

**IMPORTANTE- URGENTISSIMO**

**Ai Sig.ri Sostituti Procuratore – sede**

**Al Sig. Dirigente Amministrativo Dr. De Nobili – Sede**

**Al Dr. Davide Rosati – Procura Sede**

**A tutti i Componenti delle Aliquote di PG Procura - Sede**

**Alla Dr.ssa Giulia Chiavaroli, alla Dr.ssa Pierina De Nobili e dr.ssa Zavarelli**

**Alle Segreterie dei Magistrati – Procura Sede**

**A tutto il Personale Amministrativo Procura – Sede**

**OGGETTO: Richiesta di Ferie residue anno 2019 da effettuarsi entro lunedì 16 marzo 2020 tenuto conto di quanto stabilito dal Decreto Legge 8 marzo 2020 n. 11.**

Vista la disposizione di servizio del 10 marzo 2020 n.21/2020 con cui si disponeva :

*“Tenuto conto di quanto richiesto dal personale amministrativo con istanza depositata del 10 marzo 2020 di limitare la presenza negli uffici giudiziari di Teramo al minimo indispensabile per l'emergenza coronavirus e di quanto stabilito dal D.L. n.11/2020 nel periodo dal 9 marzo 2020 al 31 maggio 2020;*

*Si invitano i magistrati e tutto il personale amministrativo della Procura della Repubblica di Teramo nonché tutte le aliquote di P.G. della Procura sede di voler richiedere il residuo delle ferie anno 2019 improrogabilmente entro lunedì 16 marzo 2020.*

*Si precisa che i magistrati e personale amministrativo effettueranno domanda per le ferie residue relative all'anno 2019 alla Segreteria Amministrativa entro il 16 marzo 2020.*

*Invece tutte le aliquote di P.G. della Procura della Repubblica di Teramo presenteranno richieste relative alle ferie residue anno 2019 al Dr. Davide Rosati entro il 16 marzo 2020.*

*In caso di omessa richiesta di ferie residue relative all'anno 2019 da depositarsi entro lunedì 16 marzo 2020, lo scrivente provvederà d'ufficio tenuto conto delle esigenze complessive della Procura della Repubblica di Teramo per coloro che, pur avendo tale residuo ferie non abbiano presentato alcuna istanza.*

*Naturalmente si avrà cura di assicurare la presenza, per detto periodo dal 9 marzo al 31 maggio 2020, del personale amministrativo e delle unità di P.G. indispensabili all'espletamento del turno affari urgenti e delle altre attività urgenti stabilite dal D.L. n.11/2020*

*Si delega la Segreteria del Procuratore, la Segreteria Amministrativa ed i Responsabili delle varie aliquote di P.G. della Procura di Teramo di comunicare con la massima urgenza la presente disposizione personalmente a tutti i magistrati, personale amministrativo ed organi di P.G. della Procura della Repubblica di Teramo con relativa relata di notifica per ciascuno di essi.”*

Tenuto conto delle richieste di chiarimento informalmente pervenute a seguito della disposizione n. 21/2020 int. del 10 marzo 2020 si precisa che da oggi 10 marzo 2020 si potrà beneficiare fin da subito del congedo ferie residue relative all'anno 2019 da usufruirsi, necessariamente, dal 10 marzo ed entro il 31 maggio 2020 con domande che potranno essere presentate da oggi e fino al 16 marzo 2020.

Si ringrazia per la cortese collaborazione

**Il Procuratore della Repubblica**

**Antonio R. L. Guerriero**